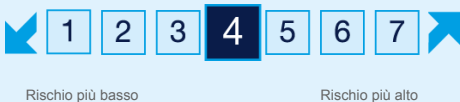


CARATTERISTICHE PRINCIPALI (Fonte : Grupo Amundi)

Data di creazione del comparto : 14/04/2025
Forma giuridica : OICVM Lussemburghese
Normativa europea : OICVM
Classificazione AMF : -
Indice Reference : 100% FONDS NON BENCHMARKE
Ammesso al PEA : NO
Valuta di riferimento della classe : EUR
Tipologia dei dividendi : Capitalizzazione
Codice ISIN : LU3018111289
Codice Bloomberg : CITAAEA LX
Orizzonte d'investimento minimo consigliato : 5 anni

Indicatore di rischio(Fonte : Fund Admin)



 L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni. L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto.

INFORMAZIONI CHIAVE (Fonte : Grupo Amundi)

Valore quota (NAV) : 105,65 (EUR)
Patrimonio in gestione : 55,87 (milioni EUR)
Ultima cedola : -

ALTRE INFORMAZIONI (Fonte : Grupo Amundi)

Società di gestione : CPR ASSET MANAGEMENT
Banca depositaria / Amministratore :
 CACEIS Bank, Luxembourg Branch / CACEIS Fund
 Administration Luxembourg

CARATTERISTICHE QUOTA E SPESE (Fonte : Grupo Amundi)

Frequenza di calcolo della quota : Giornaliera
Ora limite di ricezione degli ordini : 14:00
Quota di esecuzione : G
Data di valuta sottoscrizione / Data di valuta riacquisto :
 G+2 / G+2
Sottoscr. minima iniziale : 1 millesimo/i di azione/quota
Sottoscr. minime successive :
 1 millesimo/i di azione/quota
Spese di sottoscrizione / Spese di rimborso :
 5,00% / 0,00%
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio :
 1,71%
Commissioni legate al rendimento : No

Tutti i dettagli sono disponibili nel Documento di Informazione Chiave degli Investitori (KIID).

STRATEGIA DI INVESTIMENTO (Fonte : Grupo Amundi)

L'obiettivo d'investimento è generare, su un orizzonte temporale di cinque anni coincidente con il Periodo di accumulazione (come di seguito definito) (ossia fino al 28 giugno 2030), un rendimento per gli investitori al fine di conseguire una crescita moderata del capitale d'investimento.

ANALISI DEI RENDIMENTI (Fonte : Fund Admin)

PERFORMANCE DI PERIODO (Fonte : Fund Admin) ¹

A partire dal	Da inizio anno 31/12/2025	1 mese 30/06/2026	3 mesi 30/04/2026	1 anno 31/07/2025	3 anni -	5 anni -	Dal 30/05/2025
Portafoglio	4,61%	-1,25%	3,50%	4,64%	-	-	4,80%

¹ I dati superiori ad un anno sono annualizzati

PERFORMANCE ANNUALE (Fonte : Fund Admin) ²

	2025	2024	2023	2022	2021
Portafoglio	-	-	-	-	-

² Le performance passate non sono costanti nel tempo e non costituiscono un indicatore affidabile delle performance future. Gli investimenti sono soggetti alle fluttuazioni del mercato e possono variare verso l'alto e verso il basso.

ANALISI DEL RISCHIO (Fonte : Fund Admin) ^{*}

	1 anno	3 anni	5 anni	Data di lancio [*]
Volatilità	5,42%	-	-	5,09%
Sharpe Ratio del portafoglio	0,42	-	-	0,50
Perdita massima del portafoglio	-4,82%	-	-	-4,82%
Délai de recouvrement Valeur PTF	39	-	-	39

^{*} Dati annualizzati

Analisi del portafoglio globale (Fonte : Grupo Amundi)

Sintesi (Fonte : Grupo Amundi)

	Portafoglio
Esposizione azionaria	44,08%
Modified Duration (anni)	1,11
Numero di posizioni (esclusa la liquidità)	95
ESG Rating c.	C

PRINCIPALI POSIZIONI IN PORTAFOGLIO

(Fonte : Grupo Amundi) *

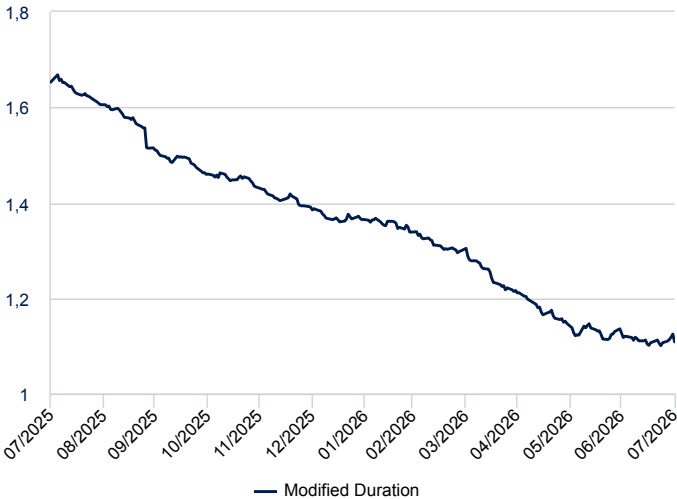
	Settore	Peso
BTPS 1.1% 04/27 5Y	Obbligazioni Euro	3,65%
BTPS 0.5% 07/28 7Y	Obbligazioni Euro	3,64%
BTPS 1.35% 04/30 11Y	Obbligazioni Euro	3,60%
BTPS 0.95% 08/30 10Y	Obbligazioni Euro	3,60%
BTPS 2% 02/28 10Y	Obbligazioni Euro	3,56%
BTPS 2.8% 06/29 7Y	Obbligazioni Euro	3,56%
BTPS 2.8% 12/28 10Y	Obbligazioni Euro	3,56%
BTPS 3.4% 04/28 5Y	Obbligazioni Euro	3,55%
BTPS 3.5% 03/30	Obbligazioni Euro	3,53%
BTPS 3.45% 07/27 3Y	Obbligazioni Euro	3,51%

* Esclusi strumenti derivati

Evoluzione della modified duration (m-1) -0,02

EVOLUZIONE DELLA MODIFIED DURATION - 1 ANNO

(Fonte : Grupo Amundi)

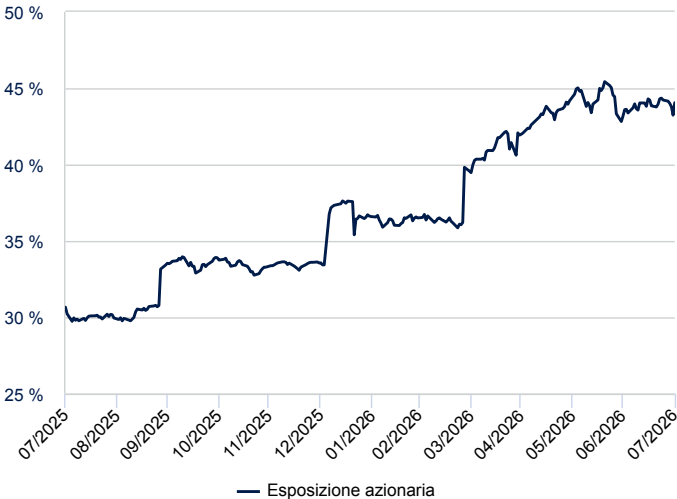


In punti di modified duration - inclusi strumenti derivati

Evoluzione dell'esposizione azionaria (m-1) 0,88%

EVOLUZIONE DELL'ESPOSIZIONE AZIONARIA - 1 ANNO

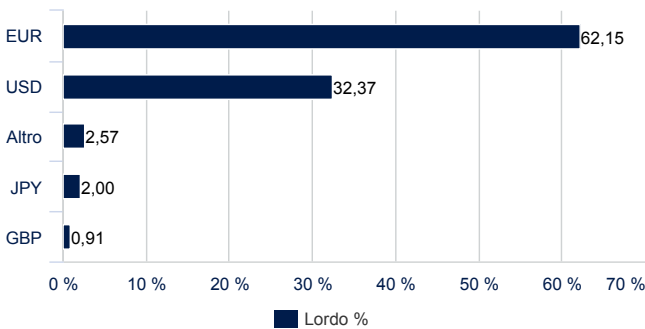
(Fonte : Grupo Amundi)



In percentuale dell'attivo - inclusi strumenti derivati

ESPOSIZIONE VALUTARIA

(Fonte : Grupo Amundi)



PRINCIPALI FONDI TEMATICI (Fonte : Grupo Amundi)

	Peso
JPMORGAN CHASE & CO	1,80%
BANK OF AMERICA CORP	1,56%
ALPHABET INC CL A	1,26%
SCHNEIDER ELECT SE	1,09%
NVIDIA CORP	1,04%
VISA INC-CLASS A SHARES	1,04%
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	1,04%
APPLE INC	1,01%
SIEMENS AG-REG	0,89%
MORGAN STANLEY	0,89%

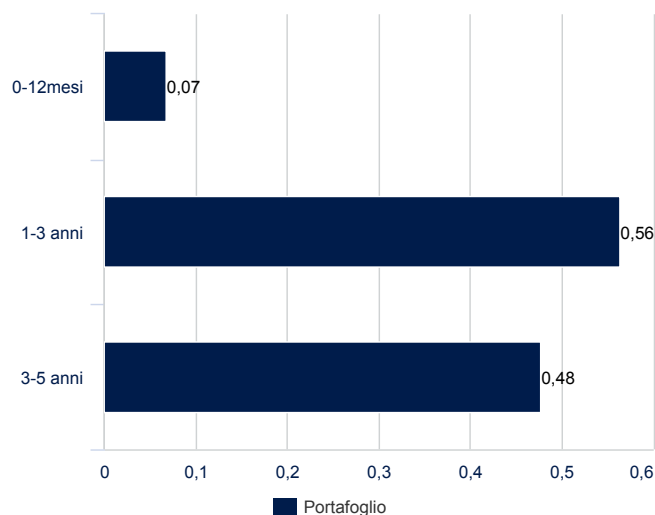
Esclusi gli strumenti di copertura del rischio azionario

OBBLIGAZIONARIO

31/07/2026

COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA (Fonte : Grupo Amundi)**ALLOCAZIONE PER AREA DI CURVA**

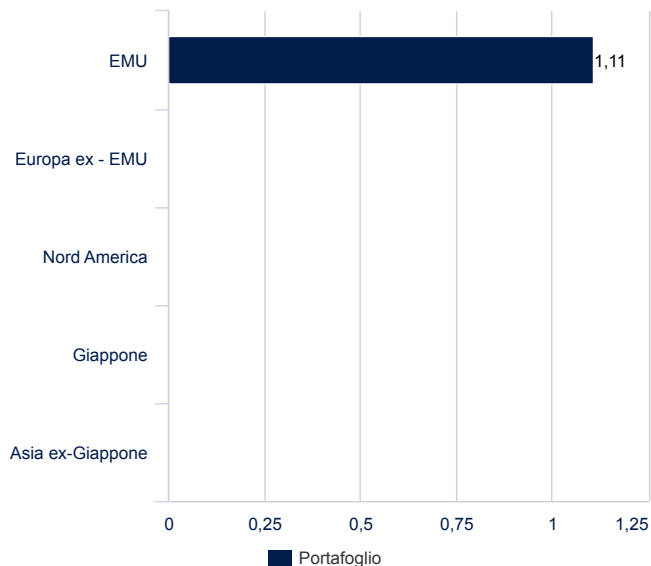
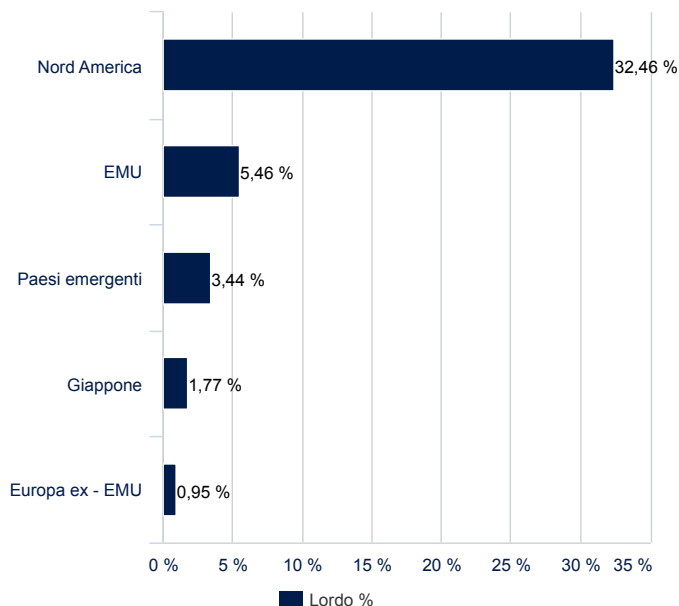
(Fonte : Grupo Amundi) *



* In punti di modified duration - inclusi strumenti derivati

Modified Duration (anni)

1,11

ALLOCAZIONE GEOGRAFICA (Fonte : Grupo Amundi)**COMPONENTE AZIONARIA** (Fonte : Grupo Amundi)**ALLOCAZIONE GEOGRAFICA** (Fonte : Grupo Amundi) *

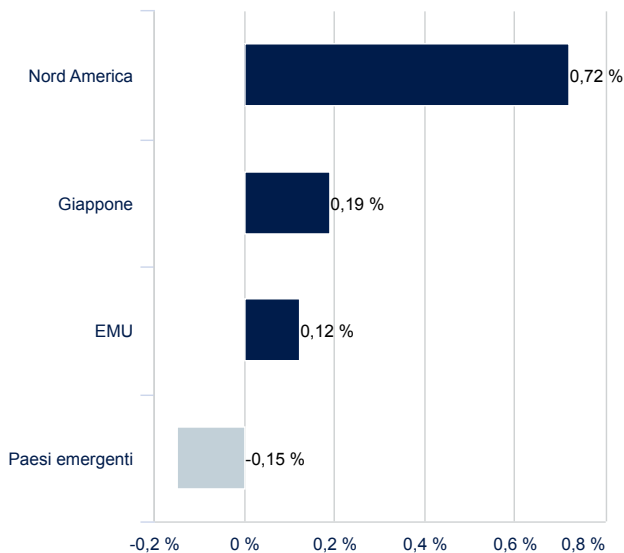
* In percentuale dell'attivo - inclusi strumenti derivati

Esposizione azionaria

44,08%

MOVIMENTI GEOGRAFICI NEL CORSO DEL MESE

(Fonte : Grupo Amundi)



TEAM DI GESTIONE

**Steve Chan Tat Chuen**

Gestore di portafoglio

**Esther Dreyfuss**

Gestore di portafoglio

COMMENTO DI GESTIONE

Il mese di luglio 2026 è stato caratterizzato dalla fine delle negoziazioni e dalla ripresa delle ostilità tra l'Iran e gli Stati Uniti. Di conseguenza, il barile di Brent è aumentato notevolmente nella prima parte del mese, raggiungendo i 100 \$, per poi diminuire leggermente alla fine del mese, a 89\$. In definitiva, il suo incremento è stato del 22% nel mese, la più forte crescita da marzo. Il prezzo dell'oro ha chiuso il mese praticamente invariato. L'andamento irregolare degli indici di inflazione riflette la volatilità dei prezzi del petrolio. Negli Stati Uniti, l'inflazione totale ha sorpreso fortemente al ribasso per giugno, al 3,5%, grazie in parte al calo dei prezzi dell'energia in quel mese ma anche al netto e generalizzato calo dell'inflazione sottostante. Al contrario, l'inflazione ha sorpreso al rialzo nell'area euro a luglio, al 2,9%, a causa del rimbalzo del petrolio.

Diverse grandi banche centrali hanno tenuto il loro comitato di politica monetaria a luglio, ma nessuna ha deciso di modificare la propria politica sui tassi. La BCE ha lasciato il tasso di deposito invariato al 2,25%, ma ha aperto la porta a un aumento a settembre. Stessa osservazione per la Banca del Giappone. Dal canto suo, la Fed non ha modificato i tassi di riferimento, ma si è dichiarata soddisfatta dell'aumento dei rendimenti obbligazionari dalla precedente riunione, in reazione diretta agli sviluppi economici. Soprattutto, ha confermato un cambiamento radicale nel regime di comunicazione: fornirà molte meno indicazioni rispetto al passato.

Per quanto riguarda i mercati dei tassi, i rendimenti obbligazionari sono aumentati notevolmente nel mese, in gran parte a causa della risalita del petrolio. In definitiva, i tassi a 10 anni americani e tedeschi sono saliti di circa 30 punti base nel mese, chiudendo rispettivamente al 4,71% e al 3,17%. In Giappone, i tassi a lungo termine sono aumentati leggermente, con il tasso a 10 anni che ha chiuso il mese al 2,75%. In Europa, gli spread creditizi sono rimasti pressoché invariati nel mese, restando al di sotto dei livelli precedenti alla guerra in Iran.

Per quanto riguarda i mercati azionari, gli indici si sono mossi in modo disomogeneo. L'S&P 500 ha chiuso il mese praticamente allo stesso livello (-0,1%), con una netta sotto-performance del settore tecnologico, mentre l'Eurostoxx 600 è salito dell'1,2%. Il calo è stato più marcato per il Nikkei (-8,1% nel mese) e per il MSCI Emerging (-3,3% nel mese), a causa della sotto-performance globale del settore tecnologico. Dunque, non si può parlare di "risk off" sui mercati, ma di rotazione settoriale con una vendita del tema ampio dell'IA per riposizionarsi su altri settori come banche o sanità. Dal punto di vista micro, i risultati del Q3 2025 rappresentano la migliore stagione di risultati degli ultimi 3 anni in Europa, con il 55% delle società che ha pubblicato sopra le attese, contro il 25% sotto. I settori che mostrano i risultati e le revisioni al rialzo più solidi sono banche e tecnologia. Le revisioni degli utili europei sono ai massimi da 4 anni. Negli USA, l'86% delle società dell'S&P 500 ha superato le attese sugli utili, il che potrebbe rappresentare la migliore stagione di pubblicazioni degli ultimi 5 anni.

Sulla flessione del tema IA, abbiamo identificato quattro motivi. L'ascesa dei modelli open source e l'ottimizzazione dei token, con il timore che alternative più economiche rallentino la crescita di OpenAI o Anthropic. Poi, i dubbi sulla durata del ciclo della memoria. Successivamente, gli accordi di finanziamento giudicati «circolari», dove i produttori di chip sostengono finanziariamente le infrastrutture che poi acquisteranno i loro prodotti. Infine, il posizionamento era diventato estremamente affollato, rendendo i semiconduttori molto vulnerabili a qualsiasi presa di profitto. Così, i flussi tecnici restano un fattore importante del calo della Tech. Gli ETF a leva hanno generato quasi 19 miliardi di USD di vendite tramite flussi short gamma su Nasdaq e Kospi. Il punto importante è che la correzione non riflette un improvviso crollo dei fondamentali, ma l'accumulo di diverse preoccupazioni su un settore diventato molto affollato.

Per luglio, la performance del fondo CPR Invest Themactive Acc 2030 è stata di -1,25%. La componente obbligazionaria, ponderata al 56,0%, ha registrato una performance di -0,33% e la componente azionaria, ponderata al 44,0%, una performance di -2,01% contro un MSCI World a 0,12%. Nella componente azionaria, attualmente abbiamo una selezione di 3 tematiche:

- IA con un peso del 38,3% (l'avevamo ridotto del 12% nella precedente rotazione) che scende del 2,43%, un po' meglio rispetto all'indice MSCI Robotics & AI in calo del 3,45%; i principali ribassi riguardano i semiconduttori, in particolare i titoli delle Memorie (SK Hynix -30,8%) e delle Attrezzature per semiconduttori (KLA -26,2%, Applied Materials -30,4%).
- Future of Energy con un peso del 31,8%, in calo del 3,85% rispetto al MSCI New Energies in calo dell'11% nel mese; sono i titoli emblematici legati all'alimentazione dei data center che hanno pesato maggiormente (GE Vernova -16,4%, Vertiv -28,5%, Bloom Energy -32,6%).
- Evolution of Finance con un peso del 28,2%, in aumento del 5,98% rispetto all'indice MSCI World Financials, in aumento del 5,44%; tematica trainata dai Pagamenti come lo scorso mese, ma anche dagli Asset Managers (Blackrock 12,4%, Fidelity 14,1%) e infine dalle banche.